

## I vescovi che sfidano le trivelle

**Maurizio Tropeano**

Se amate il mare, domenica 17 aprile non andate al mare, andate a votare. L'appello - con buona pace del Pd - conclude la riflessione della commissione regionale piemontese della Pastorale sociale e del lavoro sul referendum contro le trivellazioni. Il documento, firmato da don Flavio Luciano e da monsignor Marco Arnolfo, si schiera apertamente con il fronte del Sì. Il motivo? «Le coste italiane - si legge nel testo - sono un bene di tutta la nostra patria, sono patrimonio comune a tutti e come tale va tutelato a fronte di uno sfruttamento che può recare danni al paesaggio, al patrimonio biologico marino, alle popolazioni locali che vivono di pesca e di turismo e rischia di produrre un inquinamento difficile da sanare». Già nel passato la Commissione aveva espresso tutte le sue perplessità sul progetto di effettuare trivellazioni nelle province di Biella, Novara e Vercelli. Secondo la Commissione «questo referendum può risultare, se partecipato quel tanto da ottenere il quorum, un forte segnale politico affinché le scelte economiche ed energetiche nel nostro paese cambino radicalmente»..